

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 104 DEL 23/03/2016

Oggetto: *Erogazione fondi a favore del Comune di San Pio delle Camere-Frazione Castelnuovo opere di trasporto e smaltimento a discarica dei rifiuti di altre categorie diverse da quelle di cui al codice CER 17.09.04*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

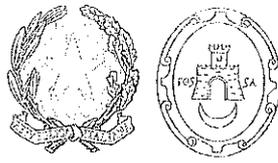
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

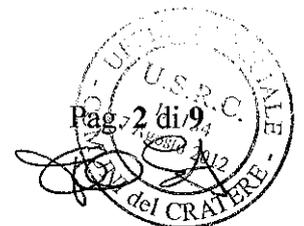
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

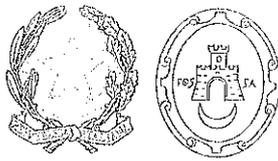
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

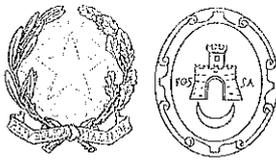
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'accordo di programma per la definizione delle azioni necessarie per la gestione delle macerie pubbliche e private conseguenti i crolli e le demolizioni causate dal sisma del 06/04/2009 siglato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ed il Comune dell'Aquila in data 14/01/2013;

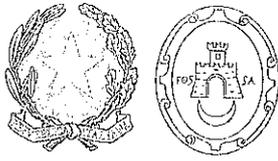
Visto l'OPCM n. 4014 del 23/03/2012 avente ad oggetto "Ulteriori interventi diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009. Norme in materia di smaltimento macerie";

Considerato il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, pubblicato in G.U. n. 301 del 28 dicembre 2012, che dispone che "Le attrezzature necessarie per la rimozione delle macerie poste nella disponibilità del Soggetto Attuatore delle macerie di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3923 del 18 febbraio 2011 e ss.mm.ii. sono trasferite al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, all'esercito ed alla Asm, secondo quanto stabilito dall'intesa tra questi ultimi ed il soggetto subentrante nella gestione delle macerie, previo inventario delle attrezzature medesime. L'OPCM 4014 del 23 marzo 2012 resta efficace ai sensi del comma 2 dell'articolo 67-quinques del D.L. 83 del 2012;

Visto il D.L. 43 del 26 aprile 2013, art. 8 che assegna all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere le competenze relative alla prosecuzione delle attività volte alla rimozione delle macerie;

Visto l'art. 1 co. 438 della legge 190 del 23/12/2014 che prevede che "per ultimare le attività volte alla rimozione delle macerie nei territori della regione Abruzzo, conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle loro competenze istituzionali correlate alle operazioni di movimentazione e trasporto dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati, dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione, sono autorizzate ad avvalersi dei siti di stoccaggio autorizzati e localizzati in uno dei comuni del cratere che abbiano in disponibilità aree per il trattamento del rifiuto, senza ulteriori oneri a carico del bilancio statale.";

Tenuto conto dell'art. 1 co. 441 della legge 190 del 23/12/2014 prevede che "al fine di dare attuazione agli interventi previsti dal protocollo d'intesa stipulato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la provincia dell'Aquila e con il comune dell'Aquila in data 2 dicembre 2010, e dall'accordo di programma siglato in data 14 gennaio 2013 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il comune dell'Aquila, concernenti, tra l'altro, le azioni di recupero e riqualificazione ambientale della cava ex Teges in località Pontignone -- Paganica, comune dell'Aquila, le macerie di cui al comma 438 vengono prioritariamente conferite presso l'anzidetto deposito. Il termine di autorizzazione per l'esercizio della cava ex Teges in località Pontignone, fissato dal decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 16 del 6 agosto 2009 e autorizzato in via ordinaria con decreto del soggetto attuatore per la rimozione delle macerie dei materiali derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, n. 2 del 18 dicembre 2012, è prorogato fino all'esaurimento della sua capacità per la gestione dei rifiuti

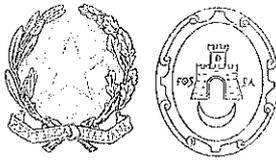


Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

derivanti dal crollo, dalla demolizione degli edifici pubblici a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione e da quelli derivanti da edifici privati, conferiti secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Le economie derivanti dal conferimento delle macerie private sono recuperate e destinate alla ricostruzione privata per il finanziamento di ulteriori interventi. I singoli comuni del cratere o il competente Ufficio speciale sottoscrivono apposite convenzioni direttamente con il soggetto gestore dell'impianto ex Teges, per l'espletamento delle attività di selezione, trasporto, conferimento e trattamento delle macerie senza ulteriori oneri a carico del bilancio statale.”;

Considerato l'art. 1 co. 440 della legge 190 del 23/12/2014 prevede che “Gli Uffici speciali di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, incaricati del monitoraggio finanziario e attuativo, si occupano del monitoraggio dei materiali di cui al comma 438, nonché' di quelli derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009. A questo fine, per garantire la tracciabilità dei predetti rifiuti e il monitoraggio delle informazioni relative alla movimentazione degli stessi, i soggetti incaricati dei lavori sono obbligati a registrarsi nella banca dati di gestione delle macerie secondo modalità che verranno definite con provvedimenti dei responsabili degli Uffici speciali. La mancata o incompleta esecuzione delle comunicazioni relative alla demolizione e rimozione dei materiali derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 comporta la revoca della quota di contributo finalizzato allo scopo, nonché' la revoca delle autorizzazioni ed abilitazioni al trasporto a carico delle ditte inadempienti.”;

Atteso che con Prot. N. 330 del 18/01/2016, acquisita al ns prot. U.S.R.C. n. 157 del 19/01/2016, il Comune di San Pio ha inviato la Determina N. 152 del 23/09/2015 del Comune di San Pio delle Camere a firma del Rup Ing. Massimiliano Rossi, avente per oggetto l'affidamento dei lavori all'impresa Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, per la Rimozione Amianto nella Fraz. Di Castelnuovo – San Pio delle Camere. – CIG ZD6166346D, la Prefettura P.A. num. 4/PA del 31/12/2015 di euro 4.194,48 di cui imposta euro 3.438,10 ed iva al 22% di euro 756,38, attestante le lavorazioni svolte di bonifica di materiali in cemento amianto eseguite presso il Comune di San Pio delle Camere fraz. Di Castelnuovo nelle seguenti zone: via corderia incrocio via Cavour ex centro oncologico, zona Chiesa San Giovanni Battista, via XXIV maggio, via Cavour parte alta, via IV Novembre, il Preventivo per rimozione, trasporto e smaltimento materiali contenenti amianto della ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664 datato 18/09/2015 prot. O.770-15 tm, indirizzato al comune di San Pio delle Camere via Grandi, 4 – San Pio delle Camere (Aq), Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC rilasciato da INPS in data 02/11/2015 alla ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, Certificato di caratterizzazione analitica dei campioni in cemento amianto di provenienza Cantiere S.Pio delle Camere (AQ) – Fraz. Castelnuovo – Rapporto di prova n. 20151743-001 del laboratorio Ecopoint S.r.l., Notifica d'inizio lavori comportanti rischio di esposizione ad amianto della ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, Prot. 490-15 eds 28/10/2015 alla A.S.L. 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione Servizio P.S.A.L. via bellisari 2, 67100 l'Aquila Prot. 0129766 del 06/11/15, Formulario di Identificazione Rifiuto (F.I.R.) N. XFR 60892/15 del 19/11/2015 - ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664 C.E.R. 17.06.05;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la Determinazione N° 142 del 23 settembre 2015 avente per oggetto rimozione amianto frazione Castelnuovo , affidamento lavori ed onere di spesa PAVIND S.r.l. – CIG ZD6163346D, per un impegno di spesa di euro 25.000 oltre iva di legge e di dare atto che somma è prevista nel QTE di progetto quali somme a disposizione e trova copertura finanziaria nell'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 2.834.953,96 è previsto nel capitolo di bilancio N° 9010/13 , a firma del Responsabile del Servizio Ing. Massimiliano Rossi;

Vista la Determinazione N° 03 del 13 gennaio 2016 avente per oggetto rimozione amianto frazione Castelnuovo , liquidazione di spesa Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, – CIG ZD6163346D, per un importo di euro 4.194,48 , compreso iva di legge e di dare atto che somma è prevista nel QTE di progetto quali somme a disposizione e trova copertura finanziaria nell'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 2.834.953,96 è previsto nel capitolo di bilancio N° 9010/13, a firma del Responsabile del Servizio Ing. Massimiliano Rossi;

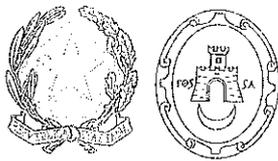
Vista la PREFATTURA P.A. Num. 4/PA del 31/12/2015 della ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, – CIG ZD6163346D, per un totale documento di 4.194,48 (imponibile euro 3.438,10 ed iva al 22% di euro 756,38), indirizzata al Comune di San Pio delle Camere a mezzo di posta elettronica certificata, attestante le lavorazioni svolte di bonifica di materiali in cemento amianto eseguite presso il Comune di San Pio delle Camere fraz. Di Castelnuovo nelle seguenti zone: via corderia incrocio via Cavour ex centro oncologico, zona Chiesa San Giovanni Battista, via XXIV maggio, via Cavour parte alta, via IV Novembre;

Visto il Preventivo per rimozione, trasporto e smaltimento materiali contenenti amianto della ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664 datato 18/09/2015 prot. O.770-15 tm, indirizzato al comune di San Pio delle Camere via Grandi, 4 – San Pio delle Camere (Aq), riportante tutte le fasi di attività di bonifica amianto considerate nel rispetto della normativa vigente del D.lgs N°81/08 e del D.lgs 257/06.

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC ricostruzione privata sisma Abruzzo, alla ditta ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, rilasciato a datore di lavoro INAIL – INPS – Cassa Edile L'Aquila emesso da Cassa Edile in data 02/11/15 in cui si attesta la regolarità contributiva di tutti gli enti su riportati, avete Prot. Documento n. 36249439 del 28/10/2015 con codice identificativo pratica (C.I.P.) 20152045009935;

Esaminato il certificato di caratterizzazione analitica della ECOPOINT S.r.l. via Cavour, 435 Avezzano (AQ), N° 20151743 -001, con attestazione "ACCREDIA" ente italiano di accreditamento LAB. N°0696, dei campioni in cemento amianto consegnati dalla ditta Pavind S.r.l. delle prove effettuate con metodo D.M. 06/09/1994 GU n°220 20/09/1994 all.3 – fibre di amianto esame in Microscopia Ottica in contrasto di fase per la rilevazione di Crisotilo e Crocidolite. Dalle prove effettuate risulta Rifiuto Speciale Pericolo come deducibile dal punto 4 dell'al. A della Direttiva del ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio del 09/04/2002 contenente la decisione della Commissione 2000/523/CE, modificata dalla decisione 2010/955/UE. Il codice C.E.R. attribuito dal produttore è 17.06.05* - "Materiale da Costruzione Contenente Amianto".

Analizzata la Notifica d'Inizio Lavori Comportanti Rischio di Esposizione ad Amianto presentata dalla ditta Pavind con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664, all'A.S.L. 1 Avezzano – Sulmona - L'Aquila Dipartimento di Prevenzione Servizio P.S.A.L. via Gaetano Bellisari, 2 67100 L'Aquila, normata dall'art. 250 del D.lgs 81/08 e art. 99 del



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

D.lgs 81/08 per i cantieri temporaneo o mobili, intesi come luoghi di lavoro in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X del citato decreto.

Visto il Formulario di Identificazione Rifiuto N° XFR 60892/15 del 19/11/2015, normato dal D.lgs 152/06 art.193 e smi avente come produttore e trasportatore la Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664 (N° Aut. Albo : AQ 00468 del 14/04/2015), la descrizione del rifiuto come “ materiali contenenti amianto cod. CER 17.06.05* solido non polverulento caratteristiche di pericolo HP7 destinato a smaltimento, destinatario SIGMA 90 S.r.l. loc. Ranchini 0 Taverna Nuova – 66026 Ortona CH) (N° Aut. Albo DA13/09) del 13/01/2015. Quantitativo accettato per intero Kg 2.020

Preso atto che con il comma 440 dell'art. 1 della Legge 23.12.2014 n. 190 (c.d. Legge di stabilità 2015), viene affidata esplicitamente agli Uffici Speciali (ex art.67-ter del D.L.83/2012 convertito con modificazioni con la L.134/2012) la titolarità del MONITORAGGIO DEI MATERIALI "derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati, dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti a seguito di ordinanza sindacale, da interventi edilizi effettuati su incarico della pubblica amministrazione", "nonché di quelli derivanti da interventi edilizi privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009.

Verificato tramite il sito maceriesisma2009.it l'iscrizione al sistema di tracciabilità della ditta Pavind S.r.l. con sede in S.S. 17 km 94,75 Zona Industriale – 67039 Sulmona – AQ, P.I. 01345170664 L'Iscrizione all'ALBO NAZIONALE TRASPORTATORI (trasporto cose conto terzi) numero autorizzazione AQ/6501680/H del 15/11/2015, L'AUTORIZZAZIONE REGIONALE ABRUZZO per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, attività di R13 e R3: DA 21/77 del 26/06/2013.

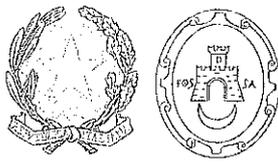
Vista l'iscrizione all'albo bonificatori – Cat.10 A e B classe D N° Iscrizione AQ 468 del 16/06/2015 della ditta Pavind Srl.

Vista l'Autorizzazione Integrata della Discarica Sigma 90 con sede in via Gaetano Murolo n.10 Vasto (CH), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N° 8/10 del 15/07/2010 (D.Lgs 152/06 e smi), e successiva voltura n.°77/11 del 27/09/2011, rilasciata da Giunta Regionale Abruzzo per attività di IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata per rifiuti contenenti amianto in matrici cementizie o resinoidi, con sede Impianto in Ortona in loc. Ranchini o Taverna Nuova;

Riscontrata la corrispondenza dei costi consuntivati dalla richiesta del Comune di San Pio delle Camere – Ufficio Tecnico - Responsabile Unico del Provvedimento Ing. Massimiliano Rossi, verificando i quantitativi dei materiali merceologici differenziati(in questo caso rifiuti contenenti amianto in matrici cementizie) trasportati e conferiti a mezzo aziende omologate ed autorizzate nonché con iscrizione all'Associazione Nazionale Gestori Ambientali – A.N.G.A. , sia per il trasporto dei rifiuti che per il conferimento degli stessi.

Considerata l'istruttoria effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 25/01/2016 ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione delle somme approvate con determina del RUP Ing. Massimiliano Rossi, n. 3 del 13/01/2016 di € 4.194,48;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza;**



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Al fine di assicurare la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato e di facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici nel Comune San Pio delle Camere si dispone l'erogazione fondi a favore del Comune di che trattasi per un totale di **euro 4.194,48** (diconsi quattordicimilanovecentoventitre/09), ai fini della copertura economico-finanziaria delle attività di trasporto e smaltimento a discarica dei rifiuti di altre categorie diverse da quelle di cui al codice CER 17.09.04.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **4.194,48**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 2.500.000,00 relativa agli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive (finalizzazione dei fondi Decreto DISET 48, Capo II, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione DISET48CIIa1c2), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Decreti DISET n. 20 del 9 gennaio 2013 e n. 48 del 14 marzo 2013.

Art. 3

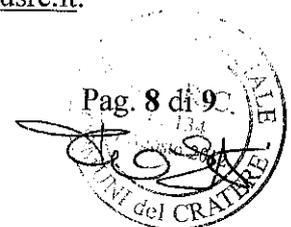
(Rendicontazione)

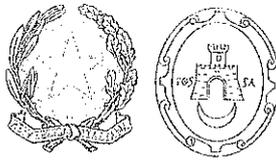
I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Trasparenza Valutazione e Merito del sito istituzionale www.usrc.it.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Fossa (AQ), 23 marzo 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dott. Paolo Esposito





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DISET48C1a1c2	104	23/03/2016	249	23/03/2016	San Pio delle Camere	Erogazione fondi a favore del Comune di San Pio delle Camere - Frazione Castelnuovo opere di trasporto e smaltimento a discarica dei rifiuti di altre categorie diverse da quelle di cui al codice CER 17.09.04	€ 4.194,48
						Totale	€ 4.194,48

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE

(Dott. Paolo Esposito)

